



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50% + 1

Sezione Provinciale BENEVENTO
Responsabile VFC Livio CAVUOTO
c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Benevento
C.da Capodimonte-S.S.90 bis-82100 Benevento
Tel.cell. 3475586325
email: benevento@conapo.it
conapo.benevento@pec.it

Benevento, 28 Aprile 2020

Prot. n. 29/2020

**Al Signor
Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco BENEVENTO
Arch. Maria Angelina D'AGOSTINO**

**E, p.c. Al Segretario Regionale CONAPO
V.C. Antonio TESONE**

OGGETTO: Chiarimenti riguardanti invio di una unità permanente turno "C" presso la sede distaccata di S. Marco dalla sede centrale, dal giorno 27.04.2020 fino a fine emergenza.

Egregio Comandante,

siamo estremamente perplessi rispetto all'oggetto che lampatamente disattende sia le indicazioni del Capo del Corpo Nazionale VVF che le circolari ministeriali e, paradossalmente, anche gli OdG del nostro Comando in merito alle sostituzioni in relazione all'emergenza COVID-19.

Inviare presso la sede distaccata di S.Marco, in via definitiva fino a cessata emergenza, personale da altra sede è una scelta oggettivamente discutibile e contestabile in relazione a quanto sin ora stabilito sia per il nostro Comando che per tutto il CNVVF, senza contare il fatto che il tutto è avvenuto non solo senza nessun Ordine del Giorno o Disposizione di Servizio ma, addirittura, senza nemmeno un preavviso al personale interessato.

Si è – alla luce di quanto accaduto dovremo usare il verbo al passato. "si era" – stabilito in caso di necessità organizzative relative al servizio e in caso di necessità, il richiamo dal salto turno, in applicazione degli articoli 79 e/o 55 del Regolamento di Servizio DPR 64/2012 sempre attingendo dal personale della stessa sede e dal medesimo turno o in alternativa da altro turno ma sempre dalla stessa sede.

In pratica si è dato via a una gestione del personale incomprensibile e pericolosa che va in antitesi a tutte le linee guida che il CNVVF si è dato in tal senso, linee guida che sono indirizzate esclusivamente al contenimento del contagio e quanto accaduto certamente non è conforme a tali protocolli.

Se tale scelta fosse stata dettata dalla solita mancanza di risorse sarebbe ancor più grave poiché si definisce uno scenario in cui si monetizza la sicurezza e la vita del personale e dei loro cari, in caso di contagio.

Questo non solo come OS ma come, e in nome, di persone che hanno la loro dignità, i loro diritti e il loro sacrosanto diritto alla tutela della loro salute e dei loro cari non possiamo permetterlo.

Inoltre non possiamo esimerci da far notare che il Comando ha lasciato la Sede in oggetto con n. 5 unità (anziché 7 come da accordi intrapresi per carenza di personale, a seguito della circolare delle nuove piante organiche dove veniva specificato 8 unità), senza nessun vigile permanente autista, presumendo che la mansione di autista fosse espletata dai qualificati ex autisti. Evidentemente il problema è precedente all'attuale fase emergenziale e una gestione discutibile delle risorse umane ha portato a questa situazione.

Siamo sconcertati da questa vicenda e per maturità e spirito di abnegazione non daremo immediatamente luogo ad altre e molto più incisive, nei limiti delle nostre prerogative, manifestazioni di protesta, riservandoci di valutare in futuro tali comportamenti e adire azioni adeguate.

Sicuramente terremo conto dell'accaduto e segnaleremo, in caso di contaminazioni, alle Autorità Sanitarie e alla Magistratura tutti i comportamenti non conformi ai protocolli di sicurezza che potrebbero aver dato luogo a nuovi focolai epidemici.

Infine chiediamo il rientro immediato del personale in questione e l'applicazione dei protocolli di sicurezza in relazione alle sostituzioni sin ora adottati.



*Il Segretario Provinciale
Sindacato Autonomo VV.FF.
VFC Cavuto Elio*